

COMITATO CONSULTIVO
PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME ANTIELUSIVE

Vista l'istanza della società "X S.r.l.", con sede in -----, inoltrata al Comitato in data ----- per il tramite della Direzione Regionale della -----, volta ad ottenere, ai sensi dell'art. 21, comma 10, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, il preventivo parere in ordine al trattamento fiscale di un'operazione di scissione societaria parziale e non proporzionale;

Udita l'illustrazione del relatore dr. Vincenzo Busa;

Premesso che nell'istanza è evidenziato che:

- la società istante svolge attività alberghiera senza ristorazione nel comune di ----- (-----) e, nel contempo, gestisce un patrimonio immobiliare, sito nei comuni di ----- e -----, in parte utilizzato direttamente come sede dell'attività alberghiera e in parte locato a terzi;
- il capitale sociale, a ristretta base familiare, appartiene per il 52,50% al Sig. A, per il 27,50% alla Sig.ra B e per il restante 20% al Sig. C;
- il rapporto tra i soci è da diversi anni contraddistinto da forti dissidi che hanno portato a numerose azioni legali intraprese dal socio di minoranza Sig. C (divenuto socio in seguito al decesso della moglie Sig.ra -----) nei confronti degli altri due soci Sig.ra B e Sig. A (madre e figlio);
- l'operazione di scissione societaria parziale e non proporzionale appare lo strumento giuridico naturale per dirimere i contrasti insorti tra i soci, in quanto consentirebbe di attribuire l'immobile sito nel comune di -----, consistente in un negozio a destinazione commerciale locato a terzi, ad una costituenda società in accomandita semplice, interamente controllata dal socio Sig. C;
- la società scissa, che rimarrebbe partecipata esclusivamente dai soci Sig.ra B e Sig. A, continuerebbe, pertanto, a svolgere l'attività alberghiera e l'attività di gestione del residuo patrimonio immobiliare sito nel comune di -----;
- il socio Sig. C non intende cedere a terzi, nel breve/medio periodo, la partecipazione totalitaria conseguita nella società beneficiaria ma al contrario intende svolgere, mediante la società stessa, un'attività commerciale localizzata nel comune di -----, ipotizzando anche la possibilità, al termine del contratto di locazione dell'immobile trasferito, di esercitare direttamente l'attività attualmente svolta dal conduttore (sviluppo fotografico);

Tenuto conto che:

- all'istanza non è stato allegato il progetto di scissione ovvero, se ancora non redatto, una bozza di progetto contenente la descrizione degli elementi dell'attivo e del passivo che si intendono trasferire alla società beneficiaria con l'indicazione del relativo valore di trasferimento;
- non sono illustrati i criteri che verranno utilizzati nella determinazione del rapporto di cambio;
- non viene indicato, inoltre, il valore economico del patrimonio netto che si intende assegnare alla società beneficiaria e di quello che rimarrà nella società scissa, né viene evidenziata l'eventuale presenza, con le relative modalità di determinazione, di ritorsi tra i soci;
- non sono forniti i bilanci della società scissa relativi ai tre esercizi precedenti a quello in cui avviene la scissione, nonché un prospetto di raccordo che consenta di riconciliare i dati dell'ultimo bilancio della stessa con quelli esistenti alla data di effettuazione dell'operazione;
- non viene descritta la movimentazione e la ricostituzione, in capo alla società beneficiaria, delle riserve di patrimonio netto preesistenti in capo alla società scissa;
- non sono indicati i soci accomandanti e accomandatari che entreranno a far parte della compagine sociale della costituenda società beneficiaria;
- non viene evidenziato se la società scissa disponga di perdite fiscali pregresse e in quali termini le stesse siano riportabili a nuovo;

Considerato che la evidenziata carenza di documenti ed elementi utili rende l'istanza del tutto inidonea a fornire una dimostrazione compiuta dei riflessi fiscali dell'operazione in esame;

DELIBERA il seguente parere:

Il Comitato ritiene che l'operazione in oggetto debba essere considerata inammissibile in quanto priva degli elementi necessari per una completa valutazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina antielusiva ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Roma, 16 maggio 2006

Deposito: 22 maggio 2006